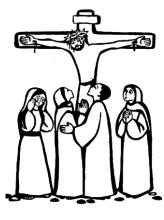
Parrocchia Prepositurale di BRIVIO Santi martiri Sisinio Martirio e Alessandro

18 APRILE 2014

VENERDÌ SANTO CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE



CANTI

INIZIO DEI VESPRI

RITO DELLA LUCE

O Dio. tu sei la mia luce:

Dio mio, rischiara le mie tenebre. Per te sarò liberato dal male;

Dio mio, rischiara le mie tenebre. O Dio, tu sei la mia luce;

Dio mio, rischiara le mie tenebre.

INNO

Del Re il vessillo sfolgora, la Croce appare in gloria, ove il Creator degli uomini è appeso a un patibolo.

I chiodi lo trafiggono, Gesù sospeso sanguina: s'immola qui la vittima che il mondo vuol redimere.

Spietata poi la lancia

trapassa il cuore esanime; l'acqua e il sangue sgorgano che i nostri errori lavano. Veraci ora si adempiono le profezie di Davide: dal legno del patibolo regna il Signor dei secoli.

Albero degno e fulgido, del Re il sangue sfolgora; il solo eletto a reggere le membra sue santissime.

Beata croce, simile a mistica bilancia! Tu porti, appesa vittima, chi ci salvò dagli inferi.

Spandi profumi nobili Più dolce sei del nettare, lieta di frutti floridi, del Re il trionfo celebri.

Salve altare e vittima! Nella passione splendida ormai la morte sgomini, vita è donata agli uomini.

Croce, speranza unica, la Chiesa oggi ti celebra: ai buoni aggiungi grazie, ai rei cancella i crimini.

O Trinità, ti adorino I tuoi redenti unanimi: Ia Croce ebbe a redimerli, con la tua Croce salvali. Amen.

I^ LETTURA (Is 49,24 - 50,10)

SALMELLO

Hanno forato le mie mani e i **mi**ei piedi, * posso contare tutte le **mi**e ossa.

Essi mi guardano, mi osservano, † si dividono le **mi**e vesti, * sul mio vestito getta**no** la sorte. Ma tu, Signore, non **sta**re lontano, * mia forza, accorri in **mi**o aiuto.

Annunzierò il tuo nome ai **mi**ei fratelli, * ti loderò in mezzo all'**a**ssemblea. Lodate il Signore, voi che **lo** temete * gli dia gloria la stirpe **di** Giacobbe.

ORAZIONE

II^ LETTURA (IS 52,13 - 53,12) RESPONSORIO

Dense tenebre coprirono tutta la terra, mentre i Giudei crocifiggevano Gesù. Verso le tre del pomeriggio, Gesù gridò a gran voce:
"Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?"
Uno dei soldati gli trafisse il fianco con una lancia, dopo che egli, chinata la testa, emise lo spirito.

Ecco subito un gran terremoto, il velo del tempio si strappò e la terra si scosse, dopo che egli, chinata la testa, emise lo spirito.

PASSIONE DEL SIGNORE NOSTRO GESÙ CRISTO SECONDO MATTEO (Mt 27,1-56)

OMELIA

ADORAZIONE DELLA CROCE

Ecco il legno della croce, al quale fu appeso il Salvatore del mondo. **Venite adoriamo.**

Antifona

Noi, ti lodiamo, o Cristo, e ti benediciamo perché con la tua croce hai redento il mondo

Salmo 21

«Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? †
Eppure tu sei il Santo, *
Tu siedi in trono fra le lodi d'Israele.
In te confidarono i nostri padri, *
confidarono e tu li liberasti.

Ma io sono un verme e non un uomo, * rifiuto degli uomini, disprezzato dalla **ge**nte.

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono, * storcono le labbra, scuotono il **ca**po:

«Si rivolga al Signore; lui lo liberi, * lo porti in salvo, se davvero lo **a**ma!».

Non stare lontano da me, † perché l'angoscia è vicina * e non c'è chi mi aiuti.

Mi circondano tori numerosi, * mi accerchiano grossi tori di **Ba**san.

Spalancano contro di me le loro fauci: * un leone che sbrana e rug**gi**sce.

lo sono come acqua versata, * sono slogate tutte le mie **os**sa.

Il mio cuore è come cera, * si scioglie in mezzo alle mie **vi**scere.

Arido come un coccio è il mio vigore, † la mia lingua si è incollata al palato, * mi deponi su polvere di **mo**rte.

Ma tu, Signore, non stare lontano, * mia forza, vieni presto in mio a**iu**to.

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli, * ti loderò in mezzo all'assem**ble**a.

Antifona

Noi, ti lodiamo, o Cristo, e ti benediciamo perché con la tua croce hai redento il mondo

PREGHIERA UNIVERSALE ORAZIONE

CANTO FINALE TU MI GUARDI DALLA CROCE

Tu mi guardi dalla Croce questa sera mio Signor, ed intanto la Tua voce mi sussurra: "Dammi il cuor!"

Questo cuore sempre ingrato oh, comprenda il tuo dolor, e dal sonno del peccato lo risvegli, alfin, l'Amor!

Madre afflitta, tristi giorni ho trascorso nell'error; Madre buona, fa' ch'io torni lacrimando, al Salvator!

© Schola Cantorum di Brivio